

"Questo genepy è
musica per il palato"
Vincent Boniface | Musicista

Distillerie
St:ROCH
Valle d'Aosta

"Questa grappa è
la storia delle nostre vite"
Alessandra Marozz | Viticoltrice

1522
NUMERO ANTI VIOLENZA
E STALKING



1522
NUMERO ANTI VIOLENZA
E STALKING



AostaCronaca.it
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALLE DAOSTA GLOCAL.IT

Fondato nel 2012 | Piero Minuzzo



Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Tutte le notizie

🏠 / SALUTE IN VALLE D'AOSTA

📘 📷 📧 📺 📡 📧 📧 🔍 Archivio 📱 Mobile

SOMMARIO

- PRIMA PAGINA
- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- ATTUALITÀ ECONOMIA
- ATTUALITÀ POLITICA
- CRONACA
- CULTURA
- ECONOMIA
- EVENTI E APPUNTAMENTI
- FEDE E RELIGIONI
- INFOGLOCAL
- INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- NOUVELLES EN FRANCAIS
- POLITICA
- SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
- SPORT
- TRADIZIONI E CULTURA MONDO RURALE
- TURISMO VALLE D'AOSTA
- VIABILITÀ E MOBILITÀ
- TUTTE LE NOTIZIE

LAVORO & LAVORO
concorsi-bandi-proposte



RUBRICHE

- 50 & più per il sociale
- A domani
- Appunta l'evento
- Bonjour Valdostains

SALUTE IN VALLE D'AOSTA | 02 aprile 2026, 15:03

Pnrr, riforma della sanità territoriale: Valle d'Aosta avanti ma Italia in affanno. Lo dice Gimbe

A tre mesi dalla scadenza dei target del PNRR, la Valle d'Aosta mostra dati incoraggianti su Case della Comunità e Fascicolo Sanitario Elettronico, ma il quadro nazionale resta preoccupante: solo 66 CdC pienamente funzionanti, Ospedali di Comunità fermi e disomogeneità digitali accentuate tra regioni



Nino Cartabellotta presidente Fondazione Gimbe

In Valle d'Aosta la riforma dell'assistenza territoriale sembra fare qualche passo avanti, ma i numeri nazionali ricordano che la strada è lunga e irta di ostacoli. Sul fronte delle Case della Comunità, la Regione vanta quattro

Cerchiamo personale da assumere

4 risorse - Tempo **indeterminato**
Diploma tecnico meccanico

Se hai i requisiti, candidati **entro il 10 aprile.**

CVA.



IN BREVE

🕒 martedì 31 marzo

Dall'Usl Valle d'Aosta un servizio contro il dolore che punta sulla qualità della vita pazienti affetti da Sclerosi multipla



Il Dott. Lucio Buffoni alla guida del nuovo Dipartimento Funzionale Oncologico della Valle d'Aosta



🕒 domenica 29 marzo

Sanità valdostana, il saluto di Uberti: "Il giornalismo è decisivo per difendere il sistema pubblico"



🕒 mercoledì 25 marzo

Sanità più vicina: ambulatori senza appuntamento nelle Case della Comunità



🕒 giovedì 19 marzo

Camminar pensando
Chez Nous
CISL VdA
Dai comuni
Dalla parte dei cittadini
Diritti degli Animali
Il bene comune
Il borsino rosso
Il Poussa Café
Il rosso e il nero
Info consumatori
Informazione economica e aziendale
Informazioni pratiche
La Vignetta della Settimana
Lavoro&Lavoro
Le Messenger Campagnard
LibrArte
Mondo Artigiano
Montagna VdA
Oroscopo
Paladino dei diritti
Salute in Valle d'Aosta
Speciale Saison Culturelle
Strasburgo-Aosta
Varie cronaca
Velina Rossonera e Arcobaleno
Vite in ascesa
Zona Franca

strutture programmate, tutte con almeno un servizio attivo, un risultato notevole rispetto alla media italiana del 45,5%. I cittadini valdostani sembrano anche più fiduciosi nell'uso del Fascicolo Sanitario Elettronico: il 75% ha dato il consenso alla consultazione dei propri dati, mentre la media nazionale si ferma al 44%.

Tuttavia, la riforma è ancora incompleta: gli Ospedali di Comunità, due in Valle d'Aosta, non hanno attivato alcun servizio, rispecchiando le difficoltà che il resto d'Italia conosce fin troppo bene. A livello nazionale, su 1.715 Case della Comunità programmate, solo 66 risultano pienamente funzionanti, e degli 594 Ospedali di Comunità previsti, nessuno ha tutti i servizi attivi.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico, pilastro digitale del PNRR, resta un cantiere aperto: nessuna regione ha ancora implementato tutte le 20 tipologie di documenti previsti dal DM 7 settembre 2023, e il consenso alla consultazione varia drasticamente, dal 2% di Abruzzo e Campania fino al 92% dell'Emilia-Romagna. Il Mezzogiorno paga un prezzo alto, tra scarsa alfabetizzazione digitale, poca fiducia e limitata percezione dei benefici del FSE.

Secondo Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE, «la lentezza nell'attivazione di Case e Ospedali di Comunità e la carenza di personale medico e infermieristico rischiano di compromettere i target del PNRR e di lasciare ai cittadini scatole vuote, senza benefici reali».

Il volo d'uccello sull'Italia mostra forti disuguaglianze territoriali: alcune regioni, come Lombardia ed Emilia-Romagna, concentrano gran parte delle CdC pienamente operative, mentre Basilicata, Marche, Provincia autonoma di Bolzano e persino Valle d'Aosta restano indietro sugli Ospedali di Comunità. La digitalizzazione appare frammentata, con un rischio concreto di penalizzare chi vive nei territori meno strutturati.

In sintesi, la Valle d'Aosta guida nella media nazionale su alcuni indicatori chiave, ma la fotografia complessiva del Paese evidenzia ritardi strutturali, disparità regionali e rischi concreti per la rendicontazione del PNRR. La sfida rimane quella di trasformare le strutture in strumenti reali di assistenza territoriale e di garantire che i cittadini vedano risultati tangibili, evitando che le risorse europee diventino, come spesso temuto, solo scatole vuote.

Settimana LILT 2026: visite gratuite e cultura del benessere in Valle d'Aosta



🕒 mercoledì 18 marzo

Nella Petite Patrie boom dell'assistenza a domicilio: 3.225 anziani seguiti, quattordici volte più del 2019



🕒 lunedì 16 marzo

Obesità, un'epidemia silenziosa: ad Aosta un incontro pubblico per capire e prevenire



🕒 lunedì 09 marzo

Nuovi ambulatori ginecologici a Châtillon, Donnas e Verrès



🕒 venerdì 06 marzo

Giornata Mondiale del Rene: visite gratuite e prevenzione in Valle d'Aosta



🕒 mercoledì 04 marzo

Mobilità sanitaria, Valle d'Aosta poco attrattiva tra equilibrio fragile e divario nazionale



[Leggi le ultime di: Salute in Valle d'Aosta](#)

je.fe

